



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

ESEGUITA MISURA DEL DIVIETO DI AVVICINAMENTO

La Polizia di Stato di Assisi ha dato esecuzione ad una misura coercitiva emessa dal GIP del Tribunale di Perugia nei confronti di un cittadino italiano - classe 1986 – residente ad Assisi con la quale è stata disposto il divieto di avvicinarsi a meno di 300 metri dalla ex moglie e dalla mamma, nonché alle rispettive abitazioni, luoghi di lavori e luoghi abitualmente frequentati dalle persone offese.

L'uomo, al termine del rapporto sentimentale con la donna da cui erano nati due figli, aveva successivamente posto in essere una serie di condotte reiterate, minacciose e moleste tali da indurre la ex compagna a denunciare i fatti di violenza temendo per la propria incolumità e per quella dei figli.

Il 37enne - senza soluzione di continuità - avrebbe messo in atto comportamenti ingiuriosi, volgarmente offensivi e minacciosi attraverso numerosi e continui messaggi inviati alla donna e alla madre di quest'ultima; in più occasioni si sarebbe presentato sul luogo di lavoro della donna offendendola e minacciandola alla presenza dei colleghi e dei clienti.

In una occasione, dopo aver incontrato la donna casualmente per la strada, inveiva nei suoi confronti arrivando addirittura a sputarle addosso; l'apice della violenza veniva raggiunto quando un giorno, in evidente stato di alterazione alcolica, di fronte ai propri figli, l'uomo percuoteva la donna con schiaffi e calci procurandole lesioni e generando nei bambini ansia e paura.

Gli elementi e le testimonianze raccolte dagli investigatori consentivano a questo ufficio di chiedere una misura cautelare nei confronti dell'uomo.

Il GIP ritenendo la misura richiesta rispondente alle esigenze per come evidenziate, ha applicato a carico la misura del divieto di avvicinamento nei confronti di entrambi le donne, per la durata di un anno.

Il personale del Commissariato di P.S. di Assisi è stato delegato per le incombenze.

Perugia, 09 agosto 2023

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone